**IMMAGINI CON UNA RISOLUZIONE MAGGIORE SONO DISPONIBILI AL LINK:**

[**https://app.box.com/s/xb17rldeaeoftyz98frtlqu426dr9k31?sortColumn=name&sortDirection=ASC**](https://app.box.com/s/xb17rldeaeoftyz98frtlqu426dr9k31?sortColumn=name&sortDirection=ASC)

****

****

**Nella primavera bresciana esplodono i colori**

**in città, sui laghi, in pianura e tra le colline.**

Ed eccoci tornati al momento in cui a dare spettacolo è la natura. Un motivo in più per lasciarsi sedurre dal territorio bresciano, dove con un’incredibile varietà di paesaggi – dalla pianura alle colline, dai laghi alle montagne- in primavera sbocciano le occasioni per regalarsi finalmente giornate all’aria aperta. Rifioriscono parchi e giardini, si inseguono eventi florovivaistici e riaprono limonaie e orti botanici.

**Lago di Garda**

Baciato da un clima mite e mediterraneo, il lago di Garda è in primavera un’esplosione di fioriture. Straordinaria la sua vegetazione mediterranea, lussureggiante di olivi, limoni, palme, a cui fa da contrappunto il fascino della montagna e della natura intatta dell’entroterra, protetto per larghi tratti da parchi e riserve.Una cornice perfetta per tonificanti giornate nella natura, in uno dei contesti paesaggistici più affascinanti del Belpaese. Varie le rassegne dedicate al verde.

**Fiori nella Rocca – Lonato del Garda**

La raffinata rassegna primaverile di giardinaggio, in calendario **dal 12 al 14 aprile** tra le mura della bellissima fortezza visconteo- veneta, è per il suo ineguagliabile connubio tra **piante e fiori rari, natura, arte e storia** uno degli appuntamenti più attesi del settore a livello nazionale. La mostra mercato, dove espone un nutrito e selezionatissimo numero di vivaisti, artigiani e specialisti in oggettistica da giardino, propone pure corsi e laboratori (anche per bambini) ed è l’occasione per visitare la mostra ***Vedute di Roma* del fotografo Gabriele Basilico e dell’incisore Giambattista Piranesi**. Inserita in un contesto d’eccezione – la **Rocca** quattrocentesca, dalle cui mura il panorama sul Basso Garda è bellissimo- consente inoltre di visitare il complesso museale della Fondazione Ugo da Como con i suoi giardini e la **Casa Museo del Podestà**, dove è allestita la mostra ***“Nino Ferrari. L’arte del metallo tra tradizione e modernità***”, che punta i riflettori sulla straordinaria produzione di oggetti realizzati per la casa da questo grande maestro novecentesco della lavorazione dei metalli.

**Giardini d’agrumi - Gargnano**

**Il 13 e 14 aprile torna questa bella rassegna ideata per promuovere e valorizzare di quel patrimonio unico che sono le limonaie dell’Alto Garda e gli agrumi che ancora vi vengono coltivati. Nell’antico chiostro di San Francesco, una mostra di antichi attrezzi per l’agrumicoltura, flower design e una tavola pomologica con tutte le 50 varietà qui coltivate.** Seguendo i **percorsi** storici delle Vie Crocefisso, San Giacomo, Torrione e nel nucleo di Villa, arrivando fino a Bogliaco, si accede inoltre ai luoghi dove ancora vengono coltivati gli agrumi. A Bogliaco viene aperto, con visite guidate, lo scenografico giardino all’italiana di Villa Bettoni. Nel percorso sono inserite pure la Limonaia ecomuseo di Pra dela Fam a Tignale e la Limonaia Madernina di Toscolano Maderno. In programma anche laboratori didattici e sensoriali, momenti musicali e artistici, incontri culturali.

**Giardini lacustri**

**Non solo eventi. In questa stagione l’ambiente che si risveglia lancia di suo un invito difficile da declinare. Proprio sul Garda si affacciano alcuni dei paesaggi verdi, reinterpretati dall’uomo, più belli dell’intera Provincia. Ben quattro i siti del circuito** **Grandi Giardini Italiani. A Gardone Riviera si trovano il Giardino Botanico André Heller e i giardini del Vittoriale degli Italiani, dimora di Gabriele D’Annunzio. Il primo è un insolito** Eden creato per volontà dell’artista multimediale austriaco Andrè Heller: fra oltre 3000 piante e fiori che ricreano diversi ambienti (dall’alpino al giapponese), giochi d’acqua, laghetti di ninfee collegati tra loro da un intreccio di sentieri punteggiati da angoli dove è possibile sedersi e godersi la natura, sono collocate opere di grandi artisti, fra cui Roy Lichtenstein, Keith Haring, Erwin Novak. Il Parco del Vittoriale, di quasi 10 ettari, è uno straordinario intreccio di giardini ed edifici: vi si trovano la Nave Puglia e il Mausoleo, da cui si domina il lago, l’Arengo, i Giardini segreti, le Limonaie, il Canile, le due Vallette con il Rio dell’Acqua pazza e il Rio dell’Acqua cheta, il Giardino della Vittoria, il Laghetto del Cigno e quello delle Danze a forma di violino, la Fontana del Delfino, il museo “L’automobile è femmina” con le magnifiche auto appartenute a Gabriele d’Annunzio, opere d’arte contemporanea. **Rientrano nel circuito dei** Grandi Giardini Italiani **anche l’Isola del Garda – gioiello circondato d’acqua con la villa** in neogotico veneziano e sontuosi giardini - e la **Rocca di Lonato** abbracciata da un grande parco, straordinario esempio di bosco ceduo con olivi, vigne e specie spontanee e scenografici pendii erbosi. Di grande fascino anche i giardini all’italiana con scalinate, statue, fontane e i resti dell’antica limonaia, inseriti in un parco di oliveti e agrumeti, di **Villa Bettoni a Gargnano**. Una chicca per veri appassionati è l’[**Orto botanico G.E.Ghirardi**](https://www.unimi.it/it/terza-missione/patrimonio-storico-e-culturale/orti-botanici-di-ateneo/orto-botanico-ge-ghirardi-di-toscolano-maderno) di Toscolano Maderno, con oltre 10.000 m² ricchi di specie officinali provenienti da Cina, Sud America e Sudafrica. Luogo di studio e ricerca scientifica, visitabile, è stato creato per approfondire lo studio delle piante medicinali provenienti da diverse parti del mondo e ha una sezione dedicata alla coltivazione dellespecie autoctone.

**Le limonaie**

**Tutelate e ristrutturate come si deve a un patrimonio storico e culturale di grande valore, le caratteristiche limonaie dell’Alto Garda costituiscono già da sole motivo di una o più escursioni di primavera in riva al lago.** Concentrate soprattutto nella zona che va da Toscolano Maderno a Limone, chiamate anche “giardini d'agrumi” per la loro bellezza, uniche al mondo nel loro genere, ammirate da Goethe, testimoniano un’attività che nel passato aveva rivestito un ruolo molto importante per l’economia del Garda, che dal 1700 esportava i suoi limoni in tutt’Europa. Tipica la loro struttura, con pilastri di candide pietre sovrapposte (che d’inverno sostenevano la copertura fatta di vetri e assi), circondate su tre lati da alte mura pure di pietra e aperte sul quarto verso il lago. **Tra quelle visitabili, le limonaie del Castel e di Villa Borghi a Limone, La Malora a Gargnano, Pra dela fam a Tignale, la più grande del Garda.**

**Franciacorta**

**Colline, vigneti e molto di più: la Franciacorta è la meta perfetta per una giornata tra verde, storia, cultura, cantine eccellenti dove sostare. In primavera, poi, ci sono piacevoli motivi in più, legati al verde e alla natura, per visitarla.**

**Giardini di Castello Quistini - Rovato**

A partire **dal primo weekend di maggio**, tutti i fine settimana riapre al pubblico lo **storico roseto** dell’antica dimora franciacortina. Tra mura secolari sembra di entrare in un’oasi senza tempo, con una collezione unica di rose di ogni colore, profumo e specie. Tra le tante varietà, quelle inglesi di David Austin. Le visite guidate sono impreziosite da racconti su storia e segreti nascosti in questo tesoro botanico. A fare gli onori di casa -e giardino- è Marco Mazza, uno dei proprietari, che illustra con passione il suo luogo incantato. Per gli amanti di arte, botanica e benessere, vengono organizzati corsi ed eventi a tema.

**Franciacorta in Fiore – Cazzago San Martino**

Nella cornice già spettacolare delle celebri colline di Franciacorta, ammantate di pregiati vigneti, la mostra-mercato di rose ed erbacee perenni nell’**antico borgo di Bornato** (Cazzago San Martino) è diventata un appuntamento primaverile imperdibile. Quella in calendario **dal 17 al 19 maggio** è la 25° edizione. L’ampia varietà di specie selezionate da vivaisti di tutt’Italia vengono proposte in una affascinante coreografia floreale. A corollario, anche spettacoli, mostre, laboratori, visite guidate, menu a tema e l’attesissimo Palio della Rosa che accompagnerà gli ospiti in un viaggio indietro nel tempo, coinvolgendoli in giochi e sfide antiche. Quest’anno il tema della manifestazione è **“Fiori e api, essenza di vita e dolcezza infinita”.**

**Natura ed arte**

Nota per i vini quotatissimi in tutto il mondo, la Franciacorta nasconde nel saliscendi delle sue colline che degradano verso il lago d’Iseo tesori inaspettati. Tra i suggerimenti per una giornata a caccia di natura e storia, il **giardino della Casa Museo Zani a Cellatica** punteggiato diantiche sculture, il **Parco delle sculture di Franciacorta a Erbusco** diffuso fra L’Albereta Relais&Châteaux e le vicine cantine Bellavista e ContadiCastaldi, il **Roseto di Castello Quistini a Rovato**, l’**Orto botanico delle conifere a Ome**,oasi di pace dove si ammirano ben 82 specie di conifere provenienti da tutto il mondo.

**Lago d’Iseo e Valle Camonica**

Anche il lago d’Iseo e la Valle Camonica e fanno da scenari ad aree botaniche, oasi naturali e parchi tutti da godere.

**Il risveglio della natura tra colline e lago**

Dove il lago d’Iseo incontra la Franciacorta, la magnifica [**Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino**](http://www.bresciatourism.it/cosa-fare/la-riserva-delle-torbiere-del-sebino/) è un luogo magico dove l’incontro tra acqua e terra dà vita a una zona di grande interesse naturalistico. Habitat naturale per svariate popolazioni di uccelli e per fitti canneti di giunchi e tife, è attrezzata per il praticare il birdwatching e da maggio a settembre vi fioriscono delicate ninfee. Grazie ai sentieri che si snodano sulle sue rive, è ideale per una camminata nel silenzio o per una pedalata. Poco distante, a Paratico, da scoprire sono il **Parco dei taxodi** (un ambiente ad altissima biodiversità che dà riparo a splendidi esemplari di aironi cenerini, le cui passerelle si snodano tra oltre 200 alberi acquatici) e il **Parco delle erbe danzanti** in una bella posizione panoramica nei pressi della passerella bordo lago.

**La flora alpina delle Orobie**

Risalendo dal lago alla Valle Camonica, a Paisco Loveno, nella laterale Valle Allione, il **Giardino Botanico Alpino Vivione** è un’area di divulgazione scientifica con oltre 400 specie tipiche delle Orobie orientali, una xiloteca (raccolta di legni) e un’aula didattica arricchita da oggetti curiosi sul mondo degli insetti e dei minerali. Esteso su oltre 900 m², è suddiviso in 16 settori corrispondenti ad altrettanti habitat, che partono dai fiori del fondovalle fino ad arrivare alla flora dei ghiaioni e delle vallette nivali.

**Fiera dei fiori - Piamborno**

Sempre in Valle Camonica, dal 25 al 28 aprile, tradizionale appuntamento primaverile con questa mostra-mercato che da sempre coinvolge nei preparativi tutto il paese e, attorno alla tavolozza di piante verdi e fiorite, costruisce una quattro-giorni tutta da vivere tra spettacoli musicali, appuntamenti culturali, intrattenimenti per bambini, dimostrazioni pratiche, canti popolari, majorette, serate danzanti. Il tutto accompagnato da una eccellente proposta di piatti tipici e vini locali.

**Pianura bresciana**

Con i suoi panorami aperti, punteggiati di castelli ben conservati e da antichi borghi, la **Bassa Bresciana** si offre alla primavera come una tela da riempire di ogni colore, in cui immergersi durante un’escursione all’insegna del relax. Tra gli spazi verdi con le loro sorprese da non farsi sfuggire, il **Parco Angelo e Lina Nocivelli a Verolanuova** con i suoi coreografici giochi d’acqua, l’area attorno al **Castello Bonoris a Montichiari** con 3 ettari di parco all’inglese dagli alberi secolari e l’armonioso giardino pensile “segreto” con vista, l’imponente **Castello di Padernello** circondato dalle acque e il vicino **Ponte San Vigilio** di Giuliano Mauri (il “tessitore del bosco”, primo artista italiano entrato a far parte nel 1981 del movimento Art in Nature), un’installazione artistica di grande suggestione per una coinvolgente esperienza olistica a stretto contatto con la natura.

**Brescia, urban green e oltre**

Con i suoi**grandi parchi**, le **colline ricche di sentieri panoramici** e il mitico **Monte Maddalena** (“**la montagna dei bresciani**”), Brescia è un luogo dove ci si può **svagare in relax nella natura** con la famiglia e **praticare sport e trekking** lontani dal traffico e dalla calca.

**Parchi ed eventi**

Nel cuore della città, il **Colle Cidneo** dove si erge il **Castello** con i suoi giardini, è un vero polmone verde, solcato da un intreccio di sentieri e percorsi sterrati che scendono fino ad incontrarsi con i caratteristici vicoli che in pochi minuti portano al centro storico. Qui si trova anche il [**Giardino Botanico della Montagnola**](http://www.comune.brescia.it/servizi/ambienteeverde/VerdeRetIdricoMinore/parcodellecolline/Pagine/giardino-botanico-montagnola.aspx), piacevole itinerario naturalistico esteso sul lato nord del colle. Composto da prati, zone boscate, zone umide e pietraie, corsi d’acqua, aree di giardino ornamentale e pinete, il giardino preserva il ricordo del vecchio parco chiuso negli anni ’90. Sempre sulle pendici del colle si inerpicano i filari del **vigneto urbano del Pusterla** che, con i suoi 3,4 ettari, è **il più esteso vigneto cittadino d’Europa.**

Con decine di sentieri per tutti i livelli disseminati lungo 4.000 ettari e un’ambientazione ricca e variegata, il **Parco delle Colline** è un altro motivo di orgoglio per Brescia, dato che è riconosciuto come uno dei maggiori ecosistemi di interesse europeo. Accedervi è facile e comodo, poiché i suoi confini spaziano dalla città alle aree collinari di Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato, Rodengo Saiano.

Restando in tema di verde, fra i vari eventi primaverili cittadini dal 5 all’8 aprile è di scena al Brixia Forum **Cosmogarden,** fiera dedicata alla progettazione, realizzazione, arredo e manutenzione degli spazi verdi indoor ed outdoor. Organizzata in collaborazione con i principali albi di categoria e le principali associazioni del settore, l’evento, è un concept innovativo sul mondo del verde e della sua valorizzazione ed unisce passione per la natura e gusto estetico con proposte capaci di dare valore a con proposte capaci di dare valore a ogni ambiente, dal balcone di casa al giardino.

Non solo parchi e oasi verdi urbane: Brescia offre anche fuoriporta all’insegna di arte e natura. Tra i gioielli verdi nelle vicinanze della città troviamo il parco secolare di [**Villa Mazzucchelli**](http://www.villamazzucchelli.it/) **di Mazzano**. Ultimato a fine ‘700 e aperto per la prima volta al pubblico nel 2013, il parco ha un impianto tipico all’italiana per un totale di 60.000 m². Fra le curiosità un cedro del Libano di oltre 260 anni e l’esposizione di antichi attrezzi agricoli.

**Per informazioni:** [**www.visitbrescia.it**](http://www.visitbrescia.it)

**Ufficio Stampa:** **Studio Agorà - Marina Tagliaferri** - Tel. 0481 62385 - agora@studio-agora.it - [www.studio-agora.it](http://www.studio-agora.it/)